

REGOLAMENTO per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale PD

Domenica 19 aprile 2015

La Direzione regionale del Partito Democratico dell'Emilia-Romagna, riunitasi a Bologna il **9 febbraio 2015**, approva il seguente Regolamento per le procedure di elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale del PD dell'Emilia-Romagna.

I. - CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA CONVENZIONE REGIONALE E DELLE RIUNIONI DI CIRCOLO

Articolo 1 - Convocazione del procedimento elettorale

La data di svolgimento dell'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale – aperta a iscritti e elettori del PD - è fissata per il giorno **19 aprile 2015**. I seggi rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 17.

Articolo 2 - Commissione regionale e Commissioni provinciali/territoriali

- 1] La gestione del procedimento per l'elezione dell'Assemblea e del Segretario regionale del PD è svolta dalla Commissione per il Congresso regionale¹ eletta dalla Direzione regionale e dalle Commissioni provinciali/territoriali per il Congresso elette dalle Direzioni provinciali/territoriali del PD.
- 2] La Commissione regionale e le Commissioni provinciali/territoriali sono integrate successivamente da un rappresentante per ciascuna delle candidature presentate. Alle riunioni partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione di garanzia del territorio di riferimento.
- 3] La Commissione regionale e le Commissioni provinciali/territoriali, nello svolgimento dei loro lavori e nelle decisioni che assumono, si ispirano al principio della ricerca del più ampio consenso.
- 4] Le Commissioni provinciali/territoriali:
 - a] assicurano che sia data comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature;
 - b] **entro il 13 marzo 2015** determinano il numero e l'ubicazione dei seggi elettorali e, **entro il 13 aprile**, nominano i relativi presidenti e scrutatori di seggio.

Articolo 3 - Presentazione delle candidature a Segretario regionale

- 1] **Entro le ore 12.00 del 10 marzo 2015** vengono depositate presso la Commissione regionale le candidature a Segretario e le relative linee politico-programmatiche.
I candidati che avevano presentato la propria candidatura entro il termine precedentemente indicato (16 luglio 2014), dovranno comunicare in forma scritta, alla Commissione per il Congresso regionale (organizzazione@pder.it) **entro le ore 12.00 di giovedì 27 febbraio**, la conferma o il ritiro della candidatura.
- 2] Le candidature debbono essere sottoscritte da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea regionale uscente (*min. 26 – max. 50*), oppure, da un numero di iscritti compreso tra 500 e 800, appartenenti ad almeno cinque delle undici Unioni provinciali/territoriali del PD.
- 3] I candidati a Segretario regionale e a componente dell'Assemblea regionale, si impegnano a:
 - a] riconoscere i risultati delle riunioni di Circolo e dell'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale, come certificati dalla Commissione regionale e dalle Commissioni di garanzia regionale e nazionale;
 - b] deferire qualunque questione, quesito, controversia di tipo regolamentare, interpretativo o inerente allo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, esclusivamente agli organi previsti dal presente regolamento.
- 4] La Commissione regionale cura la divulgazione delle linee politico-programmatiche presentate e assicura a tutte eguale dignità e piena parità di diritti.
- 5] L'ordine delle candidature sulla scheda di votazione, così come l'ordine di illustrazione delle rispettive linee politico-programmatiche, nel corso delle riunioni di Circolo, sarà definito dalla Commissione regionale attraverso sorteggio.

¹ La Commissione per il Congresso regionale è composta da: Giorgio Sagrini, Manuela Marsano, Paolo Serra, Tonino Bernabé, Sandra Zampa e dai Segretari provinciali Lucia Bursi, Valentina Ancarani, Andrea Costa e Michele De Pascale.

Articolo 4 - Modalità di svolgimento delle riunioni di Circolo

- 1] Le riunioni di Circolo si svolgono **dal 16 marzo al 2 aprile 2015**.
- 2] Partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo (territoriale e di ambiente) tutti gli iscritti **2014** e i **nuovi iscritti 2015** entro la data della Direzione regionale che approva il presente Regolamento (9 febbraio 2015).
- 3] In apertura delle riunioni di Circolo, su proposta del segretario del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti la Presidenza della riunione, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione provinciale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.
- 4] In apertura delle riunioni di Circolo vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati a Segretario regionale, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.
- 5] Le modalità e i tempi di svolgimento delle riunioni di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
- 6] Le riunioni di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.
La Presidenza dell'assemblea, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori e ai simpatizzanti che ne facciano richiesta.
- 7] La convocazione della riunione deve essere consegnata a tutti gli iscritti al circolo almeno 3 giorni prima dello svolgimento, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di inizio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18.00 o nel fine settimana.
La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.
- 8] Non si procede alla votazione se le candidature a Segretario regionale non sono più di tre.

Articolo 5 - Composizione della Convenzione regionale

- 1] La Convenzione regionale è composta dalla Commissione per il Congresso e dai Coordinatori delle Commissioni provinciali.
- 2] Non si procede alla costituzione della Convenzione regionale se le candidature a Segretario regionale non sono più di tre.

Articolo 6 - Svolgimento della Convenzione regionale

- 1] La Convenzione regionale si riunisce il **7 aprile alle ore 15.00** a Bologna nella sede regionale del PD (Via Cesare Boldrini 24).
- 2] La Convenzione regionale, sulla base dei risultati delle votazioni nelle riunioni di Circolo così come certificati dalle Commissioni provinciali, verifica il numero dei consensi ottenuti dai candidati, proclamando (non più di tre) quali sottoporre al voto degli elettori.

Articolo 7 - Elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale

- 1] l'Assemblea regionale è composta dai rappresentanti eletti nelle 11 Unioni provinciali/territoriali in ragione di 1 componente ogni 1000 iscritti e un componente ogni 10.000 voti ricevuti nelle ultime politiche (*art. 5 comma 1 dello Statuto regionale*);
- 2] Fanno parte inoltre dell'Assemblea regionale i componenti per funzione, indicati all'*art.5, comma 1 dello Statuto regionale* ^[2] e i componenti della Commissione per il Congresso regionale
- 3] Le candidature a Segretario regionale vengono presentate in collegamento con liste di candidati a componenti dell'Assemblea regionale, sulla base di piattaforme politico-programmatiche concorrenti.

^[2] (...), nonché da:

- a) il Segretario regionale;
- b) i segretari delle Unioni provinciali o territoriali;
- c) il capogruppo nell'Assemblea legislativa regionale;
- d) il Presidente della Regione, se aderente al Partito;
- e) i candidati a Segretario regionale che abbiano conseguito un numero di consensi pari al 5% dei voti espressi nella consultazione aperta a tutti gli elettori.

In ciascun collegio elettorale può essere presentata una sola lista in collegamento a ciascun candidato. Le liste devono essere sottoscritte da almeno 50 iscritti al PD in ciascun collegio.

- 4] La presentazione delle liste avviene su base regionale, depositando l'elenco dei candidati presso la Commissione regionale, **entro le ore 12.00 del 16 aprile 2015**. Ciascuna lista deve indicare a quale, tra i candidati alla Segreteria ammessi, intenda collegarsi. Entro 24 ore dalla presentazione delle liste, la Commissione regionale accerta l'accettazione del collegamento da parte del candidato alla Segreteria regionale. Le liste presentate devono rispettare l'alternanza di genere.
- 5] La Commissione regionale, accertato il collegamento tra candidati alla Segreteria e liste di candidati all'Assemblea regionale, predispone il modello di scheda per ciascun collegio.
- 6] I seggi assegnati a ciascun collegio sono ripartiti tra le liste in base al metodo del quoziente comunemente noto come "*Imperiali*" (*voti ottenuti diviso il numero dei seggi+2*).
- 7] A conclusione delle operazioni di voto in ciascuna sezione elettorale viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione provinciale, la quale, a sua volta, acquisiti tutti i verbali dei collegi, li trasmette alla Commissione regionale, per le operazioni di calcolo di propria competenza. La Commissione regionale, conclusa la procedura di attribuzione di tutti i seggi spettanti, proclama eletti i membri dell'Assemblea regionale.

Articolo 8 - Diritto di voto

- 1] L'elettorato passivo è riservato agli iscritti PD del 2014 o che si sono iscritti per la prima volta al PD entro la data della Direzione regionale che approva il presente Regolamento (9 febbraio 2015).
- 2] L'elettorato attivo è riservato a tutte le elettrici e gli elettori che, al momento del voto, rientrano nei requisiti di cui *all'art. 2, comma 3, dello Statuto nazionale* ^[3], ovvero le elettrici e gli elettori che sono registrati nell'Albo degli elettori e delle elettrici del Partito Democratico, o che, prima di esprimere il proprio voto, sottoscrivano la richiesta di registrazione.

Le cittadine e i cittadini dell'Unione Europea, le cittadine e i cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, gli studenti fuori sede (provenienti da fuori Regione), per partecipare alle Primarie devono registrarsi nell'apposito elenco presso le sedi provinciali dei Comitati organizzatori o attraverso il sito www.pder.it, **entro le ore 12 del 15 aprile**, per dare modo ai Comitati organizzatori stessi di consegnare ai Presidenti di seggio gli elenchi degli elettori registrati. Contemporaneamente alla registrazione, ai cittadini stranieri e ai 'fuori sede' verrà comunicato in quale seggio poter esprimere il proprio voto: i cittadini stranieri voteranno nel seggio corrispondente al luogo di residenza mentre per i 'fuori sede' verrà individuato uno o più seggi dove presentarsi.
- 3] La Commissione regionale predispone le liste per la registrazione degli elettori, con l'indicazione del nome e cognome, dei dati anagrafici, della residenza dell'elettore e l'eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica. La lista per la registrazione contiene altresì l'esplicita autorizzazione dell'elettore all'uso dei dati al fine di ricevere comunicazioni e informazioni sull'attività del Partito Democratico.
- 4] Ogni elettrici ed elettore, per poter esprimere il proprio voto, è tenuto a devolvere un contributo di 2 euro per il finanziamento delle spese di organizzazione dell'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale PD.

Articolo 9 - Operazioni di voto, scrutinio e proclamazione risultati

- 1] Prima dell'inizio delle operazioni di voto, le schede vengono vidimate dagli scrutatori
- 2] Le operazioni di voto iniziano alle ore 8.00 e si concludono alle ore 17.00.
- 3] Per votare è necessario presentare un documento di identità attestante la residenza nel Comune dove si vota.
- 4] Ogni elettore – cittadina e cittadino italiano, cittadina e cittadino dell'Unione Europea residente nel territorio regionale, cittadina e cittadino di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno e residenti nel territorio regionale, che abbia compiuto il 16° anno di età - può votare solo nel seggio che include la propria sezione elettorale o il proprio indirizzo di residenza.
- 5] Gli studenti 'fuori sede' (provenienti da fuori Regione) votano nei seggi a loro destinati, sulla base di quanto deciso dal Comitato organizzatore provinciale/territoriale.
- 6] Il voto si esprime tracciando un unico segno sul nome del candidato a Segretario regionale prescelto.
- 7] terminate le operazioni di voto inizia lo scrutinio delle schede il cui esito dovrà essere riportato nel verbale di seggio. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dai componenti del seggio, deve essere immediatamente consegnato al Comitato organizzatore provinciale/territoriale che, a sua volta,

^[3] **Statuto nazionale PD - Art. 2, comma 3:** "Ai fini del presente Statuto, ove non diversamente indicato, per «elettori/elettrici» si intendono le persone che, cittadine e cittadini italiani nonché cittadine e cittadini dell'Unione europea residenti in Italia, cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al Partito Democratico, dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori."

acquisiti tutti i verbali dei seggi, li trasmette alla Commissione regionale, che – sulla base dei voti conseguiti da ciascun candidato livello regionale – comunica i risultati elettorali e proclama il vincitore dell'elezione.

Articolo 10 - Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario regionale

- 1] La Commissione regionale, acquisiti tutti i verbali, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione dell'Assemblea regionale entro 10 giorni.
- 2] L'Assemblea regionale, sotto la presidenza provvisoria della Commissione regionale, elegge a scrutinio segreto il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature alla carica di Presidente dell'Assemblea regionale vengono proposte dalla Commissione regionale e approvate dall'Assemblea.
- 3] Qualora sia stata eletta una maggioranza assoluta di componenti l'Assemblea a sostegno di un candidato Segretario regionale, il Presidente dell'Assemblea regionale lo proclama eletto; in caso contrario il Presidente indice in quella stessa seduta un ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea e proclama eletto il Segretario che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

II. - LE GARANZIE CONGRESSUALI

Articolo 11 - Anagrafe degli iscritti

- 1] La Direzione regionale del Partito, all'atto della costituzione della Commissione regionale, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli iscritti e sull'Albo degli elettori.
- 2] La tenuta e la certificazione dell'Anagrafe degli iscritti è regolata dalle norme approvate dall'Assemblea regionale del PD il 27 settembre 2008 (*Regolamento regionale per la tenuta dell'Anagrafe degli Iscritti e dell'Albo degli elettori - art. 2 comma 8 dello Statuto Regionale ^[4]*).
- 3] La Commissione regionale garantisce che sia data a tutti i candidati la possibilità di comunicare su basi paritarie con gli iscritti e gli elettori.

Articolo 12 - Le garanzie

- 1] La Commissione regionale provvede a disciplinare la diffusione più ampia possibile delle linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario e, allo scopo di garantire pari opportunità tra i candidati, stabilisce gli indirizzi e le modalità delle attività di comunicazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
- 2] È fatto divieto alle strutture dipendenti dalle Segreterie comunali, provinciali e regionali di utilizzare risorse organizzative e finanziarie del partito per svolgere attività o promuovere iniziative a sostegno di specifici candidati a cariche interne. I Segretari di Circolo, delle Unioni di quartiere e comunali, i Segretari delle strutture provinciali/territoriali e regionali, qualora promuovano attività o partecipino ad iniziative a sostegno di specifici candidati lo fanno a titolo personale e a proprie spese.
La Commissione di garanzia competente, che si esprime entro 10 giorni dall'eventuale rilievo, sanziona i trasgressori con la sospensione dall'incarico per un termine non inferiore a tre mesi.
- 3] La Commissione regionale opererà affinché nelle iniziative e nei momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutte le mozioni politiche.
- 4] La Direzione regionale, nella riunione del 9 febbraio 2015, approva le "Norme di autodisciplina" che stabiliscono anche i limiti di spesa e la trasparenza relativa ai contributi e alle spese sostenute dai candidati ispirandosi ai principi di sobrietà e correttezza di cui al "punto 3, lettera d)" del Codice etico.
- 5] Eventuali contestazioni sulla regolarità del percorso e della gestione delle riunioni di Circolo vanno rivolte alle Commissioni competenti.
- 6] I ricorsi riguardanti le riunioni di Circolo vengono sottoposti alle Commissioni provinciali e, in seconda istanza, a quella regionale.

Bologna, 9 febbraio 2015

^[4] **Statuto regionale PD – Art. 2, comma 8:** "L'iscrizione al partito così come la registrazione nell'Albo degli elettori e delle elettrici possono avvenire anche per via telematica, sono individuali e sono perfezionabili a partire dal compimento del sedicesimo anno di età. La composizione e la tenuta dell'Albo dei elettori e delle elettrici così come dell'Anagrafe degli iscritti e delle iscritte nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza dei dati personali, sono sottoposte al controllo degli organi di garanzia ai diversi livelli, al fine di prevenire e contrastare ingerenze nell'attività associativa del partito, di garantirne l'autonomia politica e assicurare la trasparenza delle sue attività, sulla base di un apposito Regolamento approvato dall'Assemblea regionale."